



**BANDO PER LA PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO  
“PISA COUNTRYSIDE DESTINATION”**

**Scadenza presentazione domande: 27 Luglio 2015 (prorogata al 31 agosto 2015)**

**TITOLO I  
CARATTERISTICHE DELL’AZIONE**

**Articolo 1 – Premessa.**

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere lo sviluppo delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio di Pisa intende realizzare la prima edizione del catalogo “Pisa Countryside Destination” riservato a imprese agrituristiche e a fornitori di servizi collegati alla tipologia di vacanza in agriturismo con sede o unità locale in provincia di Pisa.

La pubblicazione, realizzata in doppia lingua – italiano e inglese – includerà singole schede con i principali dati dell’azienda (nome, indirizzo, telefono, sito web, e-mail), la simbologia e legenda dei servizi offerti, una breve descrizione dell’attività corredata da immagini in alta risoluzione, il numero di camere e/o appartamenti col totale di posti letto.

La pubblicazione sarà distribuita agli operatori italiani ed esteri in occasione di fiere, Business Meeting e altri eventi promozionali organizzati da questa Camera di Commercio.

Ciascuna impresa inserita nella pubblicazione riceverà gratuitamente n. 10 copie della stessa.

**Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Sono ammessi a partecipare all’iniziativa un numero minimo di 50 ed un numero massimo di 100 imprese **tra agriturismi e fornitori di servizi connessi alla tipologia di vacanza in agriturismo**, che al momento della presentazione della domanda:

- 1) abbiano sede legale e/o unità locale in provincia di Pisa;
- 2) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- 3) non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- 4) non siano morose nei confronti della Camera di Commercio di Pisa con riferimento alla partecipazione ad altri eventi promozionali dalla medesima organizzati e promossi;



5) rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione (“De Minimis”);

### **Articolo 3 – Costi e caratteristiche del progetto editoriale**

Per la realizzazione della pubblicazione si richiede alle imprese che intendano aderire **una quota di compartecipazione di Euro 100,00 + IVA 22%**, che dovrà essere versata **entro 15 giorni dalla data di accettazione della domanda** da parte della Camera di Commercio di Pisa, sul conto alla stessa intestato presso:

UNIPOL BANCA

IBAN: **IT52 R031 2714 0010 0001 2000 001**

L’impresa, nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, si impegna a trasmettere alla Camera di Commercio, **entro il 10 settembre 2015**

- **Logo aziendale**
- **Scheda descrittiva della struttura / servizi offerti**
- **n. 5 fotografie in alta risoluzione degli interni e degli esterni della struttura e/o dei servizi offerti**

**Il materiale fotografico fornito dall’impresa dovrà necessariamente essere inerente la struttura (interni e esterni) e/o le persone e/o i prodotti servizi che rappresentano il lavoro svolto all’interno della struttura aziendale.**

**La Camera di Commercio di Pisa si riserva, in ogni caso e a suo insindacabile giudizio, di rifiutare la pubblicazione dei dati e dei riferimenti aziendali nel caso in cui la documentazione fornita dall’impresa non risultasse idonea e/o congrua con le finalità del progetto editoriale.**

### **Articolo 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda**

Per partecipare al presente bando le imprese di cui all’art. 2 dovranno presentare al Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese della Camera di Commercio, apposita richiesta (Allegato 1), **entro e non oltre il 27 luglio 2015 (prorogata al 31 agosto 2015)**, secondo le seguenti modalità:

- via fax al n. 050.512263
- via posta elettronica certificata all’indirizzo: [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it) (l’interessato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica PEC)

Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia di un **documento d’identità** in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa.



## **Articolo 5 – Normativa comunitaria (Regime “De Minimis”)**

1. I contributi sono concessi in base al regime “*De Minimis*” (Regolamento CE n° 1407/2013)<sup>1</sup>;
2. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE, nonché le imprese appartenenti ai settori della pesca e dell'acquacoltura.

## **TITOLO II PROCEDIMENTO**

### **Articolo 6 - Avvio del procedimento**

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese – Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa.
2. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
3. L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello del titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa. Il medesimo è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 050.512.296 –248 - fax 050.512263 – e-mail [promozione@pi.camcom.it](mailto:promozione@pi.camcom.it)).

### **Articolo 7 – Accettazione ed istruttoria della domanda**

1. L'accettazione delle domande di partecipazione verrà effettuata in base all'ordine di arrivo del modulo di adesione (Allegato 1).
2. Pervenuta la documentazione di cui all'Art. 4, dopo averne verificato la completezza e il contenuto, e aver verificato i requisiti di cui all'Art. 2, il Responsabile del procedimento

---

<sup>1</sup> La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di “*de minimis*”. La normativa sugli “*Aiuti de minimis*” è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1407/2013.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.



propone, entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda al Dirigente Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa l'ammissione dell'impresa al progetto editoriale.

3. Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare alle imprese, la cui domanda ha superato positivamente l'istruttoria, le specifiche del materiale da fornire (testi e foto in alta risoluzione), nonché l'importo del contributo concesso in regime "de minimis".

### **Articolo 8 - Integrazione della domanda**

1. Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto: la documentazione richiesta deve essere fornita entro 15 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la non accettazione della domanda di partecipazione.

2. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

3. Qualora da verifica del responsabile del procedimento risulti che l'impresa non è in regola con il pagamento del diritto annuale questa ha 5 giorni di tempo dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del responsabile del procedimento per procedere alla regolarizzazione. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissibilità dell'impresa al progetto editoriale.

4. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

### **Articolo 9 - Avvertenze**

1. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.

2. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.



3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 2 – Pisa.

4. La Camera di Commercio di Pisa si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.

#### **Articolo 10 – Risoluzione delle controversie**

Per ogni eventuale controversia le parti si impegnano ad adire preliminarmente l'Ufficio di Mediazione istituito presso la CCIAA di Lucca, il quale tenterà una composizione stragiudiziale della vertenza in base al proprio Regolamento. Nel caso in cui la mediazione non dovesse aver luogo per qualsiasi motivo, resta convenzionalmente stabilita la competenza esclusiva del Foro di Pisa.

#### **Articolo 11 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010.